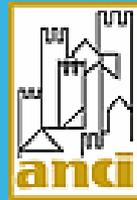


FORMARE LA CLASSE DIRIGENTE LOCALE

OBIETTIVI, STRUTTURA, TARGET E TEMI DEL
PIANO DI FORMAZIONE TERRITORIALE



COME NASCE IL PIANO DI FORMAZIONE TERRITORIALE

Il piano di formazione territoriale nasce dalla **collaborazione attiva** tra **Ministero dell'Interno, Anci e Upi.**

Obiettivi del piano:

- ✓ **offrire** una formazione finalizzata allo sviluppo di una **cultura professionale mirata** a coniugare efficienza, efficacia, trasparenza e cultura della legalità;
- ✓ **favorire** la diffusione capillare tra amministratori e dirigenti locali, della **conoscenza** rispetto alle novità introdotte a livello **europeo e nazionale** sulla normativa degli enti locali.

Nessuna nuova **struttura** sarà creata per attuare il piano: tutte le **risorse disponibili** saranno indirizzate **esclusivamente** agli interventi di formazione.



PERCHÉ SERVE UN PIANO DI FORMAZIONE TERRITORIALE

- ✓ Per **garantire la formazione** continua e ricorrente sul territorio.
- ✓ Per assicurare sostegno alla classe dirigente locale con **aggiornamento** continuo sulle normative di interesse.
- ✓ Per **coinvolgere direttamente** sul posto nell'attività formativa gli stessi dipendenti di Province e Comuni: **segretari e direttori generali, dirigenti, responsabili dei servizi.**

Il piano di formazione supera errori e lacune del passato: assicura aggiornamento continuo indispensabile per gli amministratori e il personale degli Enti locali **senza** ricorrere alla **creazione** di nuove strutture.

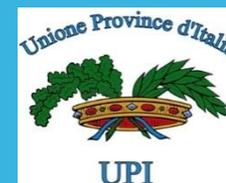


PROMUOVERE LA CONOSCENZA PER ATTUARE LE GRANDI RIFORME

- La riforma del titolo V della Costituzione
- L'istituzione delle Città metropolitane
- La nascita delle nuove Province
- La spinta alla costituzione di Gestioni associate, Unioni e fusioni di Comuni
- La riforma della Pubblica Amministrazione
- La riforma del sistema contabile
- La semplificazione delle procedure amministrative
- Il contrasto e la prevenzione della corruzione

Queste le **sfide** che gli amministratori locali e il personale dipendente di Città metropolitane, Province e Comuni dovranno affrontare.

La formazione continua promuoverà la **piena conoscenza delle grandi riforme** per **sostenerne il percorso di attuazione** a partire dai territori e assicurare quella semplificazione della PA indispensabile per **accompagnare la ripresa del Paese**.



LA NOVITÀ DEL PIANO: IL COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI

La macchina amministrativa pubblica ha bisogno di **personale altamente qualificato e costantemente aggiornato**.

Per questo, per la prima volta, il **piano territoriale di formazione coinvolge tutta la dirigenza degli Enti locali**, fino ai direttori dei servizi.

La conoscenza condivisa facilita la realizzazione dei processi.



I TEMI DEL PIANO FORMATIVO TERRITORIALE

Queste le principali tematiche che saranno affrontate negli eventi formativi:

- La nuova **governance territoriale**: Città metropolitane, nuove Province, Unioni e fusioni di Comuni.
- La riforma **dell'ordinamento contabile** – l'armonizzazione dei bilanci
- La **riforma della PA**
- La legislazione sulla prevenzione e contrasto della **corruzione**
- La legislazione sulla **semplificazione amministrativa**
- La progettazione, gestione e rendicontazione delle **risorse europee**



I NUMERI DEL PIANO FORMATIVO

Circa **12.000 persone** coinvolte direttamente nei corsi organizzati nei territori

3.840 ore di lezione per **190 eventi** formativi

8 Eventi specifici di formazione a **distanza** attraverso il portale «Accademia delle Autonomie».

Un «Comitato scientifico» composto da **12 docenti** di **chiara fama** e di **esperti di alta e comprovata qualificazione**, che presidierà un ampio e trasparente albo dei docenti.

Gli eventi si chiuderanno con il **Forum dell'Accademia delle Autonomie** «L'anno delle riforme. Incontri di formazione e confronto per amministratori locali e alta dirigenza».



I NUMERI DEL PIANO: I CORSI SUL TERRITORIO

Entro il **31 dicembre 2014** si terranno:

15 eventi formativi, uno per ogni regione ordinaria, **sulla riforma delle Province**

10 eventi formativi nelle **10 Città metropolitane**

25 eventi formativi **sull'associazionismo** comunale

2 seminari nazionali per le Città metropolitane sui **contenuti e le modalità di adozione** del Piano strategico metropolitano **PON Città metropolitane**

5 seminari su «quadranti» del Paese sulla **riforma della Pa.**

Dal 1 gennaio 2015 a questi si affiancheranno gli eventi formativi su: nuovo ordinamento contabile; progettazione, gestione e rendicontazione delle risorse europee; semplificazione amministrativa.



IL SUPPORTO ON-LINE ALLA FORMAZIONE : IL PORTALE

Tutte le iniziative di formazione saranno **supportate** attraverso il portale «**Accademia delle Autonomie**».

Obiettivo: favorire la piena diffusione delle iniziative di formazione con approfondimenti tecnici, puntuali e dettagliati, costantemente aggiornati rispetto all'iter delle normative analizzate.

